



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
UO NPIA Attività territoriale (SC)

Cari Genitori,

vorremmo presentarvi l'opportunità per il vostro bambino/a di partecipare al progetto d'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA).

Cosa sono i disturbi specifici di apprendimento?

Con l'acronimo DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) si intende una categoria diagnostica, che appartiene ai disturbi del neurosviluppo, che riguardano i disturbi delle abilità scolastiche con difficoltà nella lettura ossia Dislessia, nella scrittura ossia Disortografia e Disgrafia e nel calcolo ovvero Discalculia. La dislessia è un disturbo che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Leggere e scrivere sono atti ritenuti così semplici ed automatici, che risulta difficile comprendere la difficoltà di un bambino che fatica ad automatizzare questi processi. La dislessia non è causata né da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica. Perciò si stanca rapidamente, commette errori, fa fatica a studiare.

Perché è utile partecipare al progetto di individuazione precoce dei DSA?

Questo progetto permetterà di sostenere i bambini nel processo di acquisizione della letto-scrittura fin dal primo anno della scuola primaria. Si tratta di un progetto longitudinale, che permette di osservare lo sviluppo delle competenze di letto-scrittura nel primo biennio di scuola primaria, con opportune attività di intervento didattico per chi mostra fragilità iniziali ed eventuale approfondimenti clinici, presso la AUSL, per chi risulta avere difficoltà persistenti al termine del secondo anno di primaria. Evidenziando precocemente l'eventuale presenza di difficoltà o d'indicatori di rischio, si potrà intervenire, il prima possibile e con strumenti appropriati, mediante l'attivazione all'interno delle scuole di percorsi didattici di potenziamento nelle classi prime ed eventualmente anche nelle seconde, garantendo così la massima possibilità di successo formativo a tutti gli studenti.

Il progetto di individuazione precoce dei DSA è promosso e condotto dall'Istituzione Scolastica, in collaborazione con l'AUSL di Bologna, Servizio di Neuro-psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA attività territoriale). La AUSL ha attiva una collaborazione scientifica con il LADA (Laboratorio Assessment Disturbi di Apprendimento), Dipartimento di Psicologia, che potrà svolgere attività di analisi dei dati in forma aggregata.

In cosa consiste il progetto?

Il bambino, durante il I anno, insieme ai propri compagni e in classe, farà un compito, somministrato da docenti della scuola, di dettato, di riconoscimento e di suddivisione di parole. Le insegnanti, in base ai risultati, identificheranno i bambini a cui proporre un lavoro



di potenziamento in piccolo gruppo. Questo potenziamento verrà svolto in “laboratori” a scuola, con ore dedicate all’interno dell’orario scolastico e con materiale apposito. Al termine della classe prima verrà riproposto lo stesso compito per valutare gli andamenti.

Al termine della classe seconda, ai bambini verranno somministrate altre prove e, se i risultati ottenuti all’ultima prova si collocheranno in una fascia di rischio, le insegnanti consegneranno una lettera alle famiglie con indicazioni chiare per poter attivare un primo approfondimento presso il Servizio NPIA territoriale dell’AUSL. La famiglia potrà quindi richiedere l’impegnativa al pediatra ed inviare una mail (all’indirizzo riportato nella lettera) per poter prendere un appuntamento.

Presso il servizio di NPIA verrà eseguita una valutazione logopedica e se necessario si proseguirà con un approfondimento clinico al termine del quale potrà essere formulata una proposta di trattamento riabilitativo negli ambulatori pertinenti.

Si sottolinea che eventuale diagnosi di DSA può essere formulata solo alla fine della seconda classe della scuola primaria e dai Servizi Sanitari competenti. Pertanto, “qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica e educativa ed esclude qualsiasi possibilità diagnostica” (MIUR, 6.9.2013).

Quale sarà il calendario delle prove standardizzate che verranno somministrate a scuola?

Classe Prima

Gennaio Prova standardizzata di: dettato di parole
riconoscimento di parole
divisione di parole

Maggio Prova standardizzata di: dettato di parole
divisione di parole

Febbraio-Maggio: attivazione e svolgimento dei laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura a scuola

Classe Seconda

Marzo/aprile: Prova standardizzata di: Dettato di brano
Divisione di parole di un brano

Ottobre-Maggio: attivazione e svolgimento dei laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura a scuola per la classe seconda

Distinti saluti.

Dott.ssa Simona Chiodo
Direttore UONPIA Attività territoriale (SC)



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
UO NPIA Attività territoriale (SC)

Ai Dirigenti scolastici
Istituti Comprensivi
Direzioni Didattiche
Bologna e provincia

Oggetto: Progetto regionale pro-DSA anno scolastico 2020-21.

La collaborazione con le scuole di Bologna e Provincia per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura prosegue ormai da oltre un decennio. I Referenti DSA degli Istituti Comprensivi e delle Direzioni Didattiche hanno acquisito competenza e abilità grazie alla consulenza continua nelle varie fasi del progetto, alle formazioni più volte proposte e all'esperienza sul campo.

Il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Attività Territoriale, fornirà alla scuola dei video-tutorial per la formazione continua e rimarrà a disposizione, con i propri operatori, per la consulenza al termine della classe II primaria che prevede un confronto sui casi dubbi per gli accessi ai percorsi clinico-valutativi-riabilitativi predisposti.

Il progetto pro-DSA, da diffondere ai referenti scolastici DSA e agli insegnanti dei bambini delle classi che saranno inserite, mantiene la forma precedente nei tempi:

STRUMENTI E TEMPISTICA LAVORO SCOLASTICO

Settembre/ottobre autoformazione degli insegnanti coinvolti nel progetto.

I classe primaria

Gennaio: Prove Zero dettato di parole
riconoscimento di parole
divisione di parole

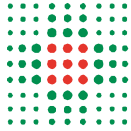
Maggio: Prove Zerodettato di parole
divisione di parole

Febbraio-Maggio: progettazione e attuazione di laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura.

II classe primaria

Marzo/Aprile: Prove Zero Dettato di brano
Divisione di parole di un brano

Ottobre-Maggio: progettazione e attuazione di laboratori per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura.



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

UO NPIA Attività territoriale (SC)

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI per l'erogazione e la gestione delle prestazioni sanitarie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile Sig./Sig.ra, l'Azienda USL di Bologna con il presente documento La informa sulle finalità e le modalità di utilizzo dei Suoi dati personali nell'ambito delle proprie attività istituzionali, personali, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679/GDPR e dalle disposizioni del D. Lgs. 196/2003.

I dati personali che Le vengono richiesti e, in particolare, i dati relativi alla sua salute, sono indispensabili per l'erogazione e la gestione delle prestazioni sanitarie richieste e sono utilizzati dal personale dell'Azienda USL di Bologna, nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e secondo i principi della normativa privacy.

Trattamento dei dati personali

Si parla di trattamento di dati personali in riferimento ad ogni operazione compiuta sui dati personali. Sono dati personali le informazioni (come dati anagrafici, recapito, numero di tessera sanitaria, codice fiscale, ecc.) o altri **dati particolari** (quali ad es. le informazioni sullo stato di salute) che riguardano una persona fisica, il cd. interessato.

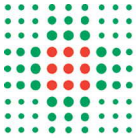
Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento è il soggetto che, singolarmente o assieme ad altri, determina le finalità (o, più propriamente, per i soggetti pubblici, attua le finalità istituzionali attribuite) ed i mezzi del trattamento dei dati personali. Il Titolare, ovvero l'Azienda USL di Bologna, può lecitamente trattare i dati solo quando il trattamento ha una specifica base giuridica (es. obblighi di legge) ed è funzionale ad attività che sono ricomprese tra le proprie finalità istituzionali, tutto ciò nel rispetto della vigente normativa.

Il trattamento dei Suoi dati personali e di quelli relativi alla salute avviene da parte dell'Azienda USL di Bologna ai sensi dell'art. 9 paragrafo 2 lett. h) ed i) del GDPR e dunque senza necessità di consenso (sempre che non siano trattati dati genetici e/o biometrici) per le seguenti finalità:

- tutela della salute e dell'incolumità fisica (ossia attività di prevenzione, diagnosi, cura,
- assistenza, terapia sanitaria o sociale, riabilitazione), anche nell'ambito di percorsi di cura integrati che coinvolgono altri soggetti/ strutture sanitarie pubbliche o private;
- medicina preventiva;
- tutela dell'incolumità fisica e della salute di terzi e della collettività;
- medicina del lavoro e valutazione della capacità lavorativa dei dipendenti;
- motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica.

Inoltre i dati personali da Lei forniti vengono trattati per adempiere ad obblighi di legge, nonché per il perseguimento di legittimi interessi dell'Azienda USL di Bologna e sono pertanto indispensabili per tali ulteriori attività:

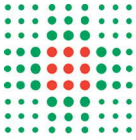


- adempimenti amministrativi, gestionali e contabili correlati ai compiti istituzionali delle aziende e degli enti del SSN e/o connessi ad obblighi di legge;
- gestione di reclami/esposti/contenziosi;
- attività didattiche e di formazione professionale (l'utilizzo di riprese foto-video richiede che le immagini siano acquisite anonime, o che si proceda ad una loro compiuta anonimizzazione prima dell'utilizzo);
- attività epidemiologica e statistica;
- videosorveglianza;
- finalità di rilevante interesse pubblico quali la programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, indagini per rilevare l'esperienza e il grado di soddisfazione dell'utente ecc.);
- ulteriori motivi di c.d. interesse pubblico rilevante previsti da norma di legge o di regolamento.

Si specifica inoltre i dati personali potranno essere trattati per fini diversi da quelli per i quali l'utente li ha rilasciati. In particolare, potranno essere trattati al fine di poterLa contattare su eventi, iniziative, progetti di sensibilizzazione e di divulgazione scientifica, sollecitazione di donazioni, sondaggi e ricerche, in base alla condizione del "legittimo interesse" (art. 6, comma 1, lettera f) GDPR, considerando C47 e Opinion 6/2014 del Working Party 29) dell'Azienda USL di Bologna.

Tale legittimo interesse sta nel mantenere costante il rapporto instaurato con Lei, per mantenerLa informata sulle azioni di sensibilizzazione che si ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione di interesse collettivo e sociale in ambito medico. Tale legittimo interesse è ammesso ai sensi della normativa sopra richiamata, quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale legittimo interesse è acquisito dall'Azienda USL di Bologna (e controbilanciato dall'interesse della persona) nella misura in cui – tramite le proprie azioni sul sito (es.: adesione a progetto, donazione del 5Xmille) – l'utente ha dimostrato di essere interessato e di condividere i principi aziendali. Per tali attività, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare tali servizi di informazione. Ovviamente, tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con l'Azienda USL di Bologna: se non sussiste più interesse, è sufficiente che ciò sia comunicato all'indirizzo dpo@ausl.bologna.it e saranno adottate le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbarLa oltre e porre fine al trattamento per tali ulteriori fini.

Nell'ambito della teleassistenza/telemedicina o anche delle second opinion/team multidisciplinari in ambito laboratoristico, di diagnostica per immagini o in generale in altri percorsi di integrazione tra Aziende metropolitane (es. Gestione Integrata del Servizio di Pneumologia Interventistica tra l'Azienda Usl di Bologna e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi; Gestione Integrata del Servizio di Malattie Infettive tra l'Azienda Usl di Bologna e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi; Gestione Integrata del Servizio di Medicina Nucleare tra l'Azienda Usl di Bologna e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi; Gestione Integrata del Servizio di Medicina del Lavoro tra l'Azienda Usl di Bologna, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna), la trasmissione di dati ad altra Azienda sanitaria non richiede ordinariamente uno specifico consenso (in quanto normalmente si tratta o di percorsi stabilmente integrati e condivisi per i quali si realizza



una situazione di contitolarietà del trattamento, oppure tra le due strutture si stabilisce un rapporto Titolare/Responsabile).

Ulteriori particolari trattamenti di dati relativi alla salute saranno effettuati mettendo a disposizione dell'interessato informazioni integrative e **richiedendo, se previsto, uno specifico ed esplicito consenso**. Si tratta ad esempio di trattamenti connessi:

- all'implementazione del Dossier Sanitario Elettronico o del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- all'implementazione dei sistemi di sorveglianza/registri di patologia;
- a scopi di ricerca scientifica anche nell'ambito delle sperimentazioni cliniche (tranne alcuni casi specifici previsti dalla legge);
- al trattamento dati genetici e/o biometrici;
- alla comunicazione di dati al medico di fiducia o ad altri soggetti (es. Rete SOLE);
- a servizi di refertazione on-line....

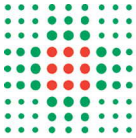
Saranno altresì disponibili ulteriori e specifiche informative in relazione a particolari attività amministrative che comportano il trattamento di c.d. particolari (quali ad es. informativa relativa al trattamento delle segnalazioni, informativa relativa al contenzioso, ecc...)

Infine, nel caso in cui un soggetto esterno svolga attività per conto dell'Azienda USL di Bologna, il trattamento dei dati personali necessari si svolge sulla base di un contratto che precisa le rispettive responsabilità nel trattamento e costituisce la base giuridica che lo consente. Tali soggetti sono individuati quali Responsabili del trattamento, e sono ricondotti nell'ambito di trattamento del titolare: la messa a disposizione di dati personali a tali soggetti non richiede il consenso dell'interessato.

A chi possono essere comunicati i dati

I dati relativi allo stato di salute non sono oggetto di diffusione (non possono cioè essere resi noti ad un numero indeterminato di soggetti); possono invece essere comunicati, nei casi previsti da norme di legge o di regolamento, a soggetti pubblici e privati, enti ed istituzioni per il raggiungimento delle rispettive finalità. A titolo di esempio, si riportano alcuni soggetti cui l'Azienda USL di Bologna può comunicare dati personali:

- soggetti pubblici (altre aziende sanitarie/enti sanitari) e privati (strutture sanitarie private, case di riposo), coinvolti nel Suo percorso diagnostico-terapeutico;
- comune di residenza;
- Regione Emilia-Romagna o Regione di residenza (se diversa), per finalità amministrative di competenza regionale (es. flussi SDO e mobilità);
- Servizi Sociali dei Comuni per le attività connesse all'assistenza di soggetti deboli;
- Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta, quando previsto;
- soggetti qualificati ad intervenire in controversie in cui è parte l'Azienda (compagnie assicurative, legali e consulenti, ecc);
- Forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- INPS/INAIL per gli scopi connessi alla tutela della persona assistita;
- soggetti terzi che effettuino operazioni di trattamento dati personali per conto dell'Azienda/Istituto, appositamente qualificati "responsabili del trattamento" e tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di protezione dati, in virtù di apposito contratto stipulato con l'Azienda;
- altri soggetti nei casi previsti da norma di legge o di regolamento.



Le persone ricoverate presso le strutture dell'Azienda USL di Bologna o che accedono al Pronto Soccorso hanno il diritto, se espressamente richiesto, di comunicare le informazioni sullo stato di salute solo ai soggetti da esse individuate e di non rendere nota la propria presenza in reparto a soggetti terzi.

Modalità di trattamento dei dati

I dati personali sono trattati su supporti informatici o cartacei; possono inoltre essere utilizzate modalità audio e video.

I dati personali sono comunque protetti, in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'accesso al solo personale specificamente autorizzato.

I dati sono trattati da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda USL di Bologna (ad es. medici in formazione specialistica, tirocinanti...) tutti debitamente designati e a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato/referente/Tutor.

I Suoi dati sono **conservati** per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. Massimario di scarto), pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Bologna <http://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/attiamministrativi-general>.

In particolare, i dati relativi a ciascun episodio di ricovero, raccolti nella relativa cartella clinica, sono soggetti a conservazione illimitata.

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti a soggetti di un altro Paese, anche all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in adempimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda USL di Bologna, ovvero nell'ambito di attività di ricerca e sperimentazione. I trasferimenti verso paesi extra UE ed organizzazioni internazionali saranno effettuati soltanto nel pieno rispetto del RGPD, anzitutto verificando se quel Paese offra un livello adeguato di protezione dei dati; in mancanza di tale requisito, il titolare o il responsabile del trattamento attuerà le garanzie a tutela dell'interessato previste dal RGPD (tra queste, in alcuni casi, la richiesta del consenso al trasferimento).

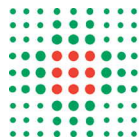
I diritti dell'interessato

In ogni momento Lei può esercitare il diritto di richiedere l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica di dati inesatti, l'integrazione di dati incompleti, ai sensi e nei limiti degli artt. 15 e 16 del Regolamento. Inoltre, nelle ipotesi e per i motivi stabiliti dalla legge, in particolare agli artt. 18 e 21 del Regolamento, può richiedere la limitazione del trattamento dei Suoi dati e può esercitare il diritto di opposizione al trattamento.

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ovvero all'autorità di controllo dello Stato membro Ue in cui risiede abitualmente, lavora ovvero del luogo ove si è verificata la presunta violazione, secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Il Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Bologna con sede in Via Castiglione, n. 29 – 40124 – Bologna –telefono 051-6584910-, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.



Il Responsabile della Protezione dei Dati, con sede in Via Castiglione n. 29 40124 Bologna, può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@ausl.bologna.it – PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.

Ogni ulteriore informazione riguardante il trattamento dei Suoi dati, anche relativamente al trattamento dei dati per ulteriori attività, è reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna, <http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy>.